



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia
Scolastica*

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

IL MIUR

E

IL MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE

(nel seguito denominata MNA rappresentata dal Presidente)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*
Dipartimento per l'Istruzione
*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia
Scolastica*

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL MIUR E IL MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE
(nel seguito denominata MNA, rappresentata dal Presidente)**

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO in particolare l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO, in particolare, l'art. 25 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Delega 28 marzo 2003, n.53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006, con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTE le linee programmatiche con le quali il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha individuato e illustrato, in sede di audizione presso le Commissioni Istruzione del Parlamento, le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;

VISTA Legge 27 dicembre 2006, n. 296 contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" ed in particolare l'art. 1 comma 605 riguardante la lotta all'insuccesso scolastico ed il miglioramento dell'efficienza ed efficacia degli attuali ordinamenti dell'istruzione professionale; il comma 622 che prevede l'innalzamento dell'obbligo di istruzione; e il comma 631 che valorizza il ruolo degli istituti di istruzione tecnica e professionale sino al livello terziario, nel quadro dell'alta formazione tecnica e del rafforzamento della filiera tecnicoscientifica attraverso la loro riorganizzazione e la costruzione di stabili collegamenti sul territorio con la formazione professionale, con il mondo del lavoro, con l'università e con la ricerca, mediante la definizione di nuovi modelli organizzativi (ad esempio: poli, reti, distretti formativi), che arricchiscano l'offerta formativa anche per facilitare l'occupabilità dei giovani;

VISTA la Legge 2 aprile 2007 n. 40 di conversione con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 contenente, tra l'altro, all'art. 13 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

VISTA la legge n.133/2008 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n.112/2008, in particolare al Capo V, Istruzione e ricerca;

PREMESSO CHE

il MIUR

- sta attuando un ampio e complessivo programma di adeguamento e innovazione del sistema scolastico per la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, flessibile, competitiva, in linea con il contesto comunitario, aperta anche ai rapporti e alle interazioni con soggetti ed istituzioni scientifiche e culturali ad alta rappresentatività;

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio che possano contribuire alla definizione e alla realizzazione di piani formativi rispondenti ai bisogni dell'utenza;

- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello locale e nazionale;

- ritiene che l'investimento sul capitale umano e la valorizzazione della funzione docente debbano costituire la leva strategica per il miglioramento del sistema d'istruzione;

CONSIDERATO CHE

- si rileva l'opportunità di diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione in favore degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti e dirigenti scolastici, delle comunità educative per meglio rispondere ai bisogni specifici di ciascun settore e agente educativo;
- Il MNA opera da oltre 10 anni attraverso un'attività diffusa su tutto il territorio nazionale per promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica al fine di rendere più efficace l'insegnamento delle scienze ed in particolare delle scienze polari, nell'interesse degli alunni, della scuola e della società.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il MIUR e Il MNA , con il presente protocollo si impegnano, nella piena osservanza dei reciproci ruoli, a ricercare e sperimentare modalità di raccordo, di interazione e di confronto continuo, al fine di fornire maggiori opportunità per lo sviluppo delle conoscenze scientifiche degli studenti degli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado.

Art. 2

Il MNA, nel rispetto dei principi e delle finalità del proprio statuto, s'impegna a:

- collaborare con gli organismi del sistema educativo e formativo per fornire attività di supporto finalizzate a sostenere percorsi innovativi nel settore scientifico e per il successo formativo di tutti gli alunni;
- promuovere, attraverso l'istituzione della **Scuola Estiva Polare**, la diffusione delle scienze polari;
- promuovere una stretta connessione tra ricerca e scuola per fornire un maggiore scambio di informazioni tra i ricercatori e gli insegnanti per stimolare l'insegnamento delle scienze nella scuola secondaria attraverso la realizzazione di servizi e progetti specifici;
- promuovere la conoscenza e la tutela dell'ambiente nel quadro di una corretta educazione scientifica, in funzione dell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva e della gestione partecipata del territorio;
- promuovere l'attività di ricerca scientifica in Antartide attraverso la realizzazione di mostre itineranti;
- divulgare attraverso il sito web www.mna.it materiali di supporto per l'apprendimento e l'insegnamento.
- avvicinare il mondo della scuola alle strutture espositive del MNA attraverso l'offerta di percorsi didattici appositamente pensate per la scuola primaria e secondaria.

Art. 3

- Il MNA per la realizzazione delle iniziative si avvarrà delle sue strutture , costituite da un Centro Espositivo, da un Centro Studi e da un Centro Documentazione, dislocate nelle sedi di Genova, Siena e Trieste, che potranno rapportarsi con le Direzioni Scolastiche Regionali e con le singole istituzioni scolastiche presenti nel territorio per pianificare, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le forme di collaborazione e i successivi interventi.

Art. 4

Il Ministero s'impegna a:

- diffondere negli Uffici Scolastici Regionali e nelle scuole di ogni ordine e grado il presente accordo;
- promuovere negli Uffici scolastici Regionali le iniziative che Il MNA volesse porre in essere in collaborazione con gli stessi.

Art. 5

Ai Docenti che parteciperanno alle attività del MNA, è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione.

Art. 6

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti ed al fine di verificare i risultati conseguiti nell'ambito della presente intesa, è istituito un apposito Comitato Paritetico composto complessivamente da sei membri, tre designati dal MIUR e tre dal MNA. Il Comitato sarà presieduto da un rappresentante del Ministero.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione al Comitato Paritetico.

Art. 7

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della stipula, ha durata annuale con rinnovo tacito di anno in anno, salvo eventuale disdetta da parte di uno dei soggetti interessati. Eventuali variazioni potranno essere apportate previo accordo fra le parti.

La sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa verrà comunicata, tramite i canali istituzionali, agli Uffici Scolastici Regionali del Ministero, al fine della diffusione e per favorire l'avvio di intese e accordi territoriali

Firmato a Roma il giorno, 4 dicembre 2009

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per
l'Autonomia Scolastica

Mario G. Dutto

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE

Il Presidente

Francesco Maria Faranda